

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DEBORA DONVITO

Comune di Monte Isola

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 22 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023/24 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Monte Isola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione
DOTT.SSA DEBORA DONVITO

<u>1. INTRODUZIONE</u>	4
<u>1.1 Verifiche preliminari</u>	5
<u>2. CONTO DEL BILANCIO</u>	6
<u>2.1 Il risultato di amministrazione</u>	6
<u>2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022</u>	7
<u>2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>	8
<u>2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023</u>	9
<u>2.5 Analisi della gestione dei residui</u>	11
<u>2.6 Servizi conto terzi e partite di giro</u>	14
<u>3. GESTIONE FINANZIARIA</u>	14
<u>3.1 Fondo di cassa</u>	14
<u>3.2 Tempestività pagamenti</u>	15
<u>3.3 Analisi degli accantonamenti</u>	17
<u>3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate</u>	17
<u>3.3.3 Fondo anticipazione liquidità</u>	18
<u>3.4 Fondi spese e rischi futuri</u>	18
<u>3.4.1 Fondo contenzioso</u>	19
<u>3.4.2 Fondo indennità di fine mandato</u>	18
<u>3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali</u>	18
<u>3.4.4 Altri fondi e accantonamenti</u>	19
<u>3.5 Analisi delle entrate e delle spese</u>	19
<u>3.5.1 Entrate</u>	19
<u>3.5.2 Spese</u>	23
<u>4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</u>	27
<u>4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento</u>	27
<u>4.2 Strumenti di finanza derivata</u>	29
<u>5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA</u>	29
<u>6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</u>	30
<u>6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate</u>	30
<u>6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie</u>	30
<u>6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche</u>	30
<u>6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati</u>	311
<u>7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE</u>	31
<u>8. PNRR E PNC</u>	32
<u>9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</u>	32
<u>11.CONCLUSIONI</u>	32

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Debora Donvito, **revisore unico nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 07 del 23/01/2023;

◆ ricevuta in data 08 aprile 2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvato con delibera della giunta comunale n. 30 del 08/04/2025 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (*);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 24/06/1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
 - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n.5
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0

di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.613 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **alla data odierna non ha ancora provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", ma deve provvedere. L'Organo di revisione sollecita tale adempimento** al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, nel corso del 2024 non ha applicato avanzo presunto, vincolato e accantonato.

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/24, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel perché non ne ha ricevuti;

- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2024 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, le seguenti rendicontazioni relative al 2023, poiché per il 2024 il termine di invio delle schede SOSE è il 31 maggio 2025:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio 2023 con riferimento alla scheda SOSE asili nido;

-l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio 2023 con riferimento alla scheda SOSE dei servizi sociali. Per i motivi si rinvia al Quadro 4 "relazione in formato strutturato" della scheda SOSE;

-l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio 2023 con riferimento alla scheda SOSE trasporto studenti con disabilità. Per i motivi si rinvia al Quadro 4 "relazione in formato strutturato" della scheda SOSE;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 698.658,14.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, che ammontano ad euro 0,00. L'Ente non ha più il c/c postale.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
--	------	------	------

Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.257.750,10	€ 691.138,24	€ 698.658,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 281.417,84	€ 350.182,81	€ 328.576,26
Parte vincolata (C)	€ 601.599,21	€ 638,56	€ 1.079,31
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 374.733,05	€ 340.316,87	€ 369.002,57

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori perché non ce ne sono.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	228.640,84											228.640,84
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	9.000,00	9.000,00						9.000,00	
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	228.640,84	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.640,84
Totale delle parti non utilizzate	111.676,03	170.182,81	0,00	171.000,00	341.182,81	638,56	0,00	0,00	0,00	638,56	0,00	453.497,40
Totali	340.316,87	170.182,81	0,00	180.000,00	350.182,81	638,56	0,00	0,00	0,00	638,56	0,00	691.138,24
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 47.311,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 934.823,19
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 894.401,75
SALDO FPV	€ 40.421,44
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 69.893,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 84.303,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 14.409,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 47.311,32
SALDO FPV	€ 40.421,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 14.409,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 237.640,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 453.497,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 698.658,14

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		145.515,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	440,75
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		145.074,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		145.074,91
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		250.504,05

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		250.504,05
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		250.504,05
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		230.750,96
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		440,75
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		230.310,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		230.310,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato (si rinvia al parere n. 5 del 31/03/2025 rilasciato dall'Organo di revisione sul riaccertamento ordinario dei residui):

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 32.650,00	€ 9.408,13
FPV di parte capitale	€ 307.085,45	€ 884.993,62
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 60.160,64	€ 32.650,00	€ 9.408,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 60.160,64		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 32.650,00	€ 9.408,13
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	9.408,13
Totale FPV 2024 spesa corrente	9.408,13

** specificare: tutti i fondi PNRR digitale 2026

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025 è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di

investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV poiché l'Ente non ha avuto anticipazioni PNRR nel 2024;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 884.993,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 884.993,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Nel corso del 2024 non vi è stata alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 20 del 22/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (verbale n.5 del 31/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 20 del 22/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.400.620,23	€ 906.033,44	€ 424.693,27	-€ 69.893,52
Residui passivi	€ 1.256.288,94	€ 958.747,30	€ 213.238,34	-€ 84.303,30

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 20.942,37	€ 25.629,35
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 12.554,75	€ 15.911,61
Gestione servizi c/terzi	€ 36.396,40	€ 42.762,34
MINORI RESIDUI	€ 69.893,52	€ 84.303,30

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 135.666,66	€ -	€ 5.497,77	€ 17.945,78	€ 323.582,97	€ 482.693,18
Titolo II			€ 32.945,17		€ 145.632,65	€ 178.577,82
Titolo III	€ 1.100,00		€ 398,54		€ 19.377,73	€ 20.876,27
Titolo IV		€ 38.518,00		€ 189.335,83	€ 103.058,42	€ 330.912,25
Titolo V					€ 33.027,58	€ 33.027,58
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX				€ 3.285,52	€ 5.655,73	€ 8.941,25
Totali	€ 136.766,66	€ 38.518,00	€ 38.841,48	€ 210.567,13	€ 630.335,08	€1.055.028,35

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 6.556,01	€ 1.008,93	€ 10.977,90	€ 28.422,21	€ 327.775,29	€ 374.740,34
Titolo II		€ 16.773,66	€ 6.508,52	€ 127.351,91	€ 207.935,04	€ 358.569,13

Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 12.945,00		€ 1.982,70	€ 711,50	€ 115.968,44	€ 131.607,64
Totali	€ 19.501,01	€ 17.782,59	€ 19.469,12	€ 156.485,62	€ 651.678,77	€ 864.917,11

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	60.992,58	445.000,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	60.470,23	405.608,52		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	91,15		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	141.600,24	16.416,99	-	6.207,33	34.814,82	363.473,08	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	3.490,45	360,37	-	709,56	16.869,04	348.455,34		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	95,87		
TARSU/TIA/TARI/TAR ES recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	-	-	-	47.186,47	-	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	46.638,41		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	98,84		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	299,60	2.786,17	-	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	299,60	2.786,17		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	-	3.874,17	15.261,01	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	3.874,17	14.610,16		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	95,74		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	1.402.948,65
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	1.402.948,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	1.402.948,65

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Il contributo di sbarco la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente, viene regolarmente rendicontato e versato sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.798.583,12	€ 1.481.630,14	€ 1.402.948,65
di cui cassa vincolata	€ 1.169.050,58	€ 599.576,92	€ 538.993,97

L'Organo ha verificato che **non** sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.135.965,64	608.726,76	1.188.400,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00

Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che con riferimento agli eventuali utilizzi in termini di cassa e relativi reintegri non sono stati contabilizzati poiché non si sono verificati quindi non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Con riferimento ai pagamenti per azioni esecutive, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2024 non ce ne sono stati.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- L'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. L'Ente non ha ritenuto di farlo poiché i pagamenti delle fatture commerciali sono sempre stati tempestivi;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, poiché tali informazioni sono rilevabili dalla sezione "amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – del sito dell'Ente, dalla quale si rileva che:

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) per il 2024 è di 13,81 giorni;
- il tempo medio ponderato di pagamento (annuale) per il 2024 è di 16,68 giorni;
- il tempo medio ponderato di ritardo (annuale) per il 2024 è di -16,72 giorni.

Si riporta la videata della PCC dell'Ente, relativa al 2024.

The screenshot shows the 'Anno 2024' section of the AREARGS application. It includes a navigation bar with 'Assistenza' and a search bar. The main content area is titled 'Anno 2024' and features tabs for 'I Trimestre', 'II Trimestre', 'III Trimestre', and 'Intero anno'. Below this, a section titled 'Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa' is displayed. The data is calculated from the PCC (Prestazioni Commerciali) and includes the following metrics:

Calcolato da PCC - Stock dell'anno		
Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato
195.171,11 €	-167.694,05 €	27.477,06 €
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
16,68 gg.	-16,72 gg.	2.378.233,26 €

At the bottom of the data section, it indicates 'Aggiornato al 01/03/2025' and provides buttons for 'Opzioni' and 'Allinea stock del debito'. Below the main data section, there is a note 'Altri 5 anni presenti' and a link 'Mostra anni precedenti'. A 'Chiudi' button is located at the bottom right of the interface.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

N.B. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 *"Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."*

L'Organo di revisione richiamando il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 del decreto n. 25/7/23, in base al quale le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027 devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024, ha verificato che per il calcolo del FCDE nel bilancio di previsione 2025-2027 è stato usato il metodo della media semplice tra gli incassi in conto competenza e residui e gli accertamenti degli ultimi 5 anni e nel calcolo del FCDE nel Rendiconto 2024 è stato usato lo stesso metodo.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: *capitoli*
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 155.316,26.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non ce ne sono.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 delle società partecipate dall'Ente sono disponibili solo per il Consorzio Forestale del Sebino Bresciano, dal quale emerge un risultato di chiusura positivo.

L'Organo di revisione dà atto che con riferimento ai dati relativi all'esercizio 2023 le società partecipate dall'Ente NON hanno subito perdite.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che

nessuna società risulta in perdita.

Con riferimento alla Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune che contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016), l'Organo di revisione da atto che il Comune non detiene società controllate pertanto non ricorre la fattispecie.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di euro 150.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12/2024 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 150.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 113.620,35 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, come da Rendiconto 2022;

- Euro 36.379,65 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2023, come da Rendiconto 2023;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che siano congrue.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.260,00
- utilizzi	€ 9.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.260,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali ex art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 poiché non ricorrono le condizioni per l'accantonamento.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 20.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2024 (riferiti al rinnovo contrattuale CCNL)

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili, così composto:

Natura del Fondo	Importo
A1- Parte accantonata per arretrati stipendiali per rinnovo CCNL	€ 20.000,00
A1- Parte accantonata: Fondo innovazione	€ 1.000,00
A1 - Parte accantonata: Indennità fine mandato Sindaco	€ 1.260,00
A1- Parte accantonata: Fondo per eliminazione barriere architettoniche	€ 1.000,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 1.798.572,85	€ 1.795.586,38	€ 1.851.104,31	102,92	103,09
Titolo 2	€ 349.386,24	€ 620.141,87	€ 553.776,48	158,50	89,30
Titolo 3	€ 427.248,27	€ 495.301,67	€ 447.280,70	104,69	90,30
Titolo 4	€ 5.335.114,97	€ 5.698.161,26	€ 1.078.698,60	20,22	18,93
Titolo 5	€ 91.312,00	€ 151.312,00	€ -	0,00	0,00
TOTALE	€ 8.001.634,33	€ 8.760.503,18	€ 3.930.860,09	49,13	44,87

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 1.786.319,00	€ 1.865.703,00	€ 1.912.219,61	107,05	102,49
Titolo 2	€ 587.944,94	€ 683.665,54	€ 490.003,81	83,34	71,67
Titolo 3	€ 484.696,00	€ 611.404,02	€ 582.060,33	120,09	95,20
Titolo 4	€ 4.511.446,80	€ 4.983.733,37	€ 905.315,42	20,07	18,17
Titolo 5	€ 631.362,00	€ 848.950,00	€ 193.029,63	30,57	22,74
TOTALE	€ 8.001.768,74	€ 8.993.455,93	€ 4.082.628,80	51,02	45,40

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 1.882.400,00	€ 1.869.413,68	€ 1.845.152,94	98,02	98,70
Titolo 2	€ 332.467,38	€ 560.525,56	€ 438.352,73	131,85	78,20
Titolo 3	€ 566.076,00	€ 612.995,66	€ 531.140,03	93,83	86,65
Titolo 4	€ 2.426.926,54	€ 5.546.920,84	€ 808.963,90	33,33	14,58
Titolo 5	€ -	€ 596.834,76	€ 431.566,01	#DIV/0!	72,31
TOTALE	€ 5.207.869,92	€ 9.186.690,50	€ 4.055.175,61	77,87	44,14

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Volontaria</i>	<i>Coattiva con agenzia della riscossione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Volontaria</i>	<i>Coattiva con agenzia della riscossione</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Volontaria</i>	<i>Coattiva con agenzia della riscossione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Volontaria</i>	<i>non prevista perché non necessaria</i>
Proventi acquedotto	<i>acquedotto in concessione</i>	<i>acquedotto in concessione</i>
Proventi canoni depurazione	<i>depurazione in concessione</i>	<i>depurazione in concessione</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **aumentate** di euro 5.000,00 rispetto a quelle del 2023 per i seguenti motivi: per nuove variazioni catastali effettuate dai contribuenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di euro 2.526,92 =rispetto a quelle del 2023 per i seguenti motivi: per adeguamento del PEF 2024-2025 così come previsto da Arera.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 64.119,02	€ 24.458,07	€ 31.388,58
Riscossione	€ 64.119,02	€ 24.458,07	€ 31.388,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 64.119,02	0,00%	-
2023	€ 24.458,07	0,00%	-
2024	€ 31.388,58	0,00%	-

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanctions ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 179,90	€ 3.856,89	€ 2.786,17
riscossione	€ 179,90	€ 3.557,29	€ 2.786,17
%riscossione	100,00	92,23	100,00

<i>sanctions ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanctions ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 2.786,17
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 2.786,17
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.786,17
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	-

Destinazione parte vincolata	
sanctions ex art.142 co 12 bis	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	-
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	-

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di euro 4.826,73 rispetto a quelle del 2023 per i seguenti motivi: nell'anno 2023 era stato registrato il canone arretrato dell'anno 2022 dell'ufficio postale di Monte Isola.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 30.000,00	€ 19.276,56	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 30.000,00	€ 19.276,56	€ -	€ -

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 2.501,30	
Residui riscossi nel 2024	€ 2.501,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	

Residui al 31/12/2024	€	-	0,00%
Residui della competenza	€	-	
Residui totali	€	-	
FCDE al 31/12/2024	€	-	-

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.461.414,17 €	2.848.402,96 €	2.458.263,79 €	99,87	86,30
Titolo 2	5.656.119,28 €	6.140.964,01 €	290.254,73 €	5,13	4,73
Titolo 3	153.376,29 €	153.376,29 €	153.273,44 €	99,93	99,93
TOTALE	8.270.909,74 €	9.142.743,26 €	2.901.791,96 €	35,08	31,74

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.746.343,68	€ 3.069.626,59	€ 2.542.594,41	92,58	82,83
Titolo 2	€ 5.142.808,80	€ 7.359.857,32	€ 1.653.403,61	32,15	22,47
Titolo 3	€ 145.267,26	€ 145.267,26	€ 145.267,26	100,00	100,00
TOTALE	€ 8.034.419,74	€ 10.574.751,17	€ 4.341.265,28	54,03	41,05

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.636.923,39	€ 2.907.914,91	€ 2.524.827,79	95,75	86,83
Titolo 2	€ 2.426.926,54	€ 7.201.328,30	€ 1.563.259,05	64,41	21,71
Titolo 3	€ -	€ 596.834,76	€ 596.834,76	#DIV/0!	100,00
TOTALE	5.063.849,93	10.706.077,97	4.684.921,60	92,52	43,76

L'Organo di revisione ha rilevato che nel 2024, con riferimento al titolo 2 c'è stato un decremento dovuto a minori opere pubbliche.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 683.466,14	€ 679.403,61	-4.062,53
102	imposte e tasse a carico ente	€ 48.335,49	€ 49.859,87	1.524,38
103	acquisto beni e servizi	€ 1.247.756,39	€ 1.223.159,87	-24.596,52
104	trasferimenti correnti	€ 332.590,69	€ 283.508,86	-49.081,83
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 118.116,21	€ 150.043,46	31.927,25
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.352,19	€ 4.141,86	1.789,67
110	altre spese correnti	€ 109.977,30	€ 134.710,26	24.732,96
TOTALE		€ 2.542.594,41	€ 2.524.827,79	-17.766,62

In merito si osserva quanto segue:

- un decremento di euro 49.081,83 dei trasferimenti correnti dovuto a minori trasferimenti quale ad esempio € 79.161,00 fondo di sostegno a favore delle iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle isole minori.

- un incremento di euro 31.097,25 degli interessi passivi dovuto al rimborso di due nuovi contratti di mutui stipulati nell'anno 2023 i cui piani di ammortamento sono iniziati nell'anno 2024.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 75.224,51;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016;
- gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2024 l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019,

n. 58. Nell'anno 2024 è stato assunto a tempo indeterminato n. 1 funzionario ed EQ – profilo tecnico.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno, con verbale n. 2 del 17.03.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

A tale proposito si riporta uno stralcio della pag. 131 della sezione 3.3 del PIAO 2024-2026:

▪ **capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:**

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 24,53%;
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 28,60% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 32,60%;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva *teorica* rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026, con riferimento all'annualità 2024, di Euro 106.944,94;
- Ricorre però l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in *Tabella 2* del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, poiché questa restituisce un valore inferiore alla "soglia" di Tabella 1, individuando una ulteriore "soglia" di spesa pari a Euro 181.732,10
- Alla somma di cui al precedente punto non può aggiungersi, ex art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020, la capacità assunzionale derivante dai resti del quinquennio precedente al 2020 (2015/2019 su cessazioni 2014/2018) pari ad Euro 26.782,10, in quanto la ragioneria Generale dello Stato, con nota 12454/2021, ha chiarito che tali somme sono meramente alternative agli spazi incrementali e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della *Tabella 2*, ove più favorevoli;
- Gli spazi assunzionali incrementali complessivamente disponibili, ammontano pertanto ad Euro 181.732,10;
- Poiché la somma della spesa di personale 2018 e degli spazi assunzionali determinati in applicazione della Tabella 2, ex art. 5 comma 1 del d.m. 17 marzo 2020, è inferiore alla soglia derivante dall'applicazione di Tabella 1, applicata alla spesa del rendiconto della gestione da ultimo approvato (anno 2022), come evidenziato dal prospetto di calcolo allegato (allegato 1 alla presente sottosezione), la spesa di personale complessiva del comune per l'anno 2024, inclusiva delle nuove assunzioni a tempo indeterminato, dovrà essere contenuta entro il valore complessivo di Euro 700.966,68.

La percentuale di incremento nell'esercizio 2024 è pari a zero, come indicato nel PIAO 2024-2026, a pag. 132, di cui si riporta lo stralcio:

Risultano autorizzate per l'annualità 2024, ma non ancora perfezionate, le seguenti assunzioni, che vengono confermate con il presente piano:

n. 1 area dei funzionari ed EQ – profilo tecnico, a tempo pieno e indeterminato. L'assunzione, che avverrà attraverso pubblico concorso, in *itinere* sotto il profilo del perfezionamento degli atti amministrativi conclusivi, ma che non ha dato esito positivo. Si autorizzano gli uffici alla riedizione di procedura di reclutamento, mediante concorso pubblico, interpellando idonei inseriti nelle liste della Provincia di Brescia, mobilità volontaria o altra modalità idonea al fine.

L'assunzione di cui sopra si configura quale mera sostituzione di personale cessato e avviene in sostanziale invarianza della spesa di personale.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, allegata al verbale n. 9 del 10/10/2024

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 18/12/2024 con verbale n. 14 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale perché non ci sono dirigenti pertanto non è stato fatto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.043.457,25	€ 1.477.673,83	434.216,58
203	Contributi agli investimenti	€ 607.994,80	€ 27.476,56	580.518,24
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 1.951,56	€ -	-1.951,56
205	Altre spese in conto capitale		€ 58.108,66	58.108,66
TOTALE		€ 1.653.403,61	€ 1.563.259,05	-90.144,56

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0,00 poiché non se ne sono verificati;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 3.568,24	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 3.568,24	€ -	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2023
4,49%	4,83%	5,24%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.851.104,31	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 553.776,48	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 447.280,70	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 2.852.161,49	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 285.216,15	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 150.043,46	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 464,78	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 135.637,47	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 149.578,68	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		5,24%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 3.039.622,17
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.039.622,17

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 3.192.895,61	€ 3.039.622,17	€ 3.743.471,31
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 848.950,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 153.273,44	-€ 145.100,86	-€ 176.544,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.039.622,17	€ 3.743.471,31	€ 3.566.927,19
Nr. Abitanti al 31/12	1.615,00	1.613,00	1.589,00
Debito medio per abitante	1.882,12	2.320,81	2.244,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 122.410,56	€ 118.116,21	€ 150.043,46
Quota capitale	€ 153.273,44	€ 145.267,26	€ 176.544,12
Totale fine anno	€ 275.684,00	€ 263.383,47	€ 326.587,58

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione, già nella relazione al Rendiconto 2023, aveva verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risultava essere in deficit.

L'Organo di revisione aveva verificato che l'Ente **non aveva** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

N.B. L'art. 3 del DM 19 giugno 2024 dispone che

1. **Gli enti locali in deficit finale di risorse**, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio considerando in entrata, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Deficit finale" delle Tabelle C e D. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i predetti enti, che hanno "Ristori non utilizzati al 31.12.2022" con importo superiore a zero, impegnano in spesa in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo relativo alla restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

L'Organo di revisione ha verificato che nella variazione n. 3 del 29/07/2024 al bilancio di previsione 2024-2025-2026, è stato iscritto nella spesa annualità 2024-2025-2026 l'importo pari ad un quarto di € 440,75= dell'ammontare complessivo pari ad € 1.763,00 relativo alla restituzione delle suddette risorse ricevute.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, come da verbale revisore n. 16 del 21/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione

del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale. è stato inserito nel Rendiconto 2024 dell'Ente, pertanto l'obbligo di trasmettere alla BDAP la relativa delibera di Giunta viene espletato mediante l'invio alla BDAP del Rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- inventario dei beni immobili	31/12/2024
- inventario dei beni mobili	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	12.499.410,01	11.399.280,45	1.100.129,56
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.271.716,16	2.519.037,93	-247.321,77
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.771.126,17	13.918.318,38	852.807,79
A) PATRIMONIO NETTO	10.166.021,87	9.587.674,53	578.347,34
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	173.260,00	180.000,00	-6.740,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.431.844,30	4.150.643,85	281.200,45
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.771.126,17	13.918.318,38	852.807,79
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **non ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede ma ha utilizzato il software Sicraweb Maggioli

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 **è** allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS, tranne che per il seguente progetto:

ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ COMUNALE – PIANO ASFALTATURE – CUP J97H19001460004 – SECONDO ORDINE DI FORNITURA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Debora Donvito